

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO–BICOCCA  
SCUOLA DI ECONOMIA E STATISTICA

CORSO DI LAUREA IN  
SCIENZE STATISTICHE ED ECONOMICHE



**TITOLO ELABORATO**

RELATORE: Prof. Relatore Tesi

CORRELATORE: Prof. Correlatore Tesi

TESI DI LAUREA DI:

Nome Cognome

MATRICOLA N. 123456

ANNO ACCADEMICO 20XX/20YY



# Indice

<b>1</b>	<b>Introduzione</b>	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>Formato dell'elaborato finale</b>	<b>3</b>
2.1	La Struttura della Tesi . . . . .	3
<b>3</b>	<b>Utilizzo di risorse</b>	<b>5</b>
3.1	Condurre una Ricerca Bibliografica . . . . .	5
3.2	Citazioni e Bibliografia . . . . .	6
3.2.1	Citazioni . . . . .	6
3.2.2	Bibliografia . . . . .	6
3.3	Dati Utilizzati e Documentazione delle Fonti . . . . .	7
<b>4</b>	<b>Equazioni, Figure e Tabelle</b>	<b>9</b>
4.1	Equazioni . . . . .	9
4.2	Figure . . . . .	9
4.3	Tabelle . . . . .	10
<b>5</b>	<b>Conclusioni</b>	<b>11</b>



### **Ringraziamenti**

Inserire qui gli eventuali ringraziamenti, altrimenti eliminare



## **Capitolo 1**

### **Introduzione**

Questo manuale è stato creato per assistere gli studenti del corso di laurea triennale in Scienze Statistiche ed Economiche nel percorso verso la tesi di laurea. Il documento fornisce una guida chiara e dettagliata sulla struttura della tesi. Seguendo queste indicazioni, gli studenti potranno organizzare al meglio il proprio lavoro di ricerca e affrontare con successo la prova finale.

I requisiti della tesi di laurea, la scelta del relatore e il calcolo del voto di laurea sono trattati nel Regolamento Didattico del corso di laurea triennale, a cui si rimanda lo studente per ulteriori dettagli.





## Capitolo 2

### Formato dell'elaborato finale

La lunghezza dell'elaborato finale può essere concordata con il Relatore, e dipenderà dalla tipologia di analisi e studi svolti dal candidato. Di seguito, sono riportate le specifiche generali di formattazione da seguire, al fine di presentare la tesi in maniera adeguata.

- **Carattere:** Times New Roman.
- **Dimensione del Carattere:** testo principale massimo 12 pt; titoli dei paragrafi 16 pt; sottotitoli 14 pt; note a piè di pagina 10 pt.
- **Interlinea:** Spazio tra le righe da 1,5 a 2.
- **Giustificazione del Testo:** Il testo deve essere giustificato, con il rientro della prima riga del paragrafo impostato a 0,5 cm ogni volta che si inizia un nuovo periodo dopo il punto.
- **Margini:** Superiore 2,5 cm; Inferiore 2,5 cm; Destro 3 cm; Sinistro 3 cm.
- **Copia dell'Elaborato:** Gli studenti devono stampare le seguenti copie della tesi: 1 copia per il candidato; 1 copia per il Relatore (se richiesto); 1 copia per la Commissione di Laurea (se richiesta).

#### 2.1 La Struttura della Tesi

La tesi deve essere organizzata con una determinata struttura, che aiuta la presentazione del lavoro svolto e dei risultati ottenuti. L'elaborato finale deve essere diviso in sezioni principali come segue.

- **Frontespizio:** è mostrato nella prima pagina di questo manuale. Il logo può essere reperito dal sito internet dell'Università degli studi di Milano-Bicocca,

al seguente link: <https://www.unimib.it/ateneo/chi-siamo/storia/nome-e-logo>.

- **Dedica/Ringraziamenti:** (opzionale) può includere una dedica personale o ringraziamenti a chi ha supportato il vostro percorso di studio.
- **Indice:** una sorta di scaletta dell'elaborato, che elenca i capitoli e le principali sezioni con i numeri di pagina corrispondenti.
- **Introduzione:** introduce il tema della ricerca, presenta gli obiettivi e fornisce una panoramica del contesto in cui si inserisce il lavoro.
- **Revisione della Letteratura:** fornisce un'analisi critica delle principali scoperte nella letteratura esistente e identifica eventuali lacune nella ricerca.
- **Metodologia:** descrive in dettaglio le tecniche e i metodi utilizzati per condurre lo studio, in modo tale che altri ricercatori possano replicarlo. Include anche informazioni sui dati utilizzati e la documentazione delle relative fonti.
- **Risultati:** presenta i risultati ottenuti dallo studio, spesso supportati da grafici e tabelle per una migliore comprensione.
- **Discussione:** analizza i risultati in relazione agli obiettivi prefissati, li confronta con le ricerche precedenti, discute i punti di forza del lavoro e come i punti di debolezza potranno essere migliorati in futuro.
- **Conclusioni:** riassume brevemente i risultati ottenuti, risponde agli obiettivi dello studio e mette in evidenza le principali conclusioni.
- **Bibliografia:** elenca tutte le fonti citate durante la ricerca.
- **Sitografia:** (opzionale) elenca le fonti online utilizzate.
- **Allegati:** (opzionale) include materiali aggiuntivi che supportano la tesi.
- **Appendici:** (opzionale) fornisce informazioni supplementari che non sono essenziali per il corpo principale della tesi, ma che possono essere utili per una comprensione completa del lavoro.

Le sezioni di Revisione della Letteratura, Metodologia, Risultati, Discussione e Conclusioni costituiscono il corpo principale della tesi.

## Capitolo 3

# Utilizzo di risorse

Durante la stesura dell'elaborato finale, vi troverete ad utilizzare risultati, fonti scientifiche, dati e software. Risulta quindi fondamentale che ogni risultato menzionato o risorsa utilizzata siano adeguatamente referenziati e presentati all'interno della tesi.

### 3.1 Condurre una Ricerca Bibliografica

Una ricerca bibliografica è fondamentale per la stesura del progetto di tesi, dove lo studente produce una collocazione dell'elaborato e dei risultati discussi all'interno della letteratura rilevante, menzionando quali sono le risorse fondamentali per l'argomento in studio. Per una ricerca bibliografica efficace, seguite questi passaggi:

- **Identificate l'area di interesse:** Definite chiaramente l'argomento della vostra ricerca per stabilire il focus del vostro studio.
- **Selezionate le banche dati o i motori di ricerca:** Utilizzate risorse come WOS (Web of Science), SCOPUS, ProQuest, Google Scholar, Semantic Scholar, PsycInfo, PubMed, Eric, ecc., e cercate utilizzando parole chiave o nomi di autori rilevanti.
- **Utilizzate strumenti di ricerca avanzata:** Raffinate la ricerca utilizzando gli strumenti avanzati offerti dalle banche dati. Ad esempio, impiegate operatori booleani (AND, OR, NOT) per combinare o escludere termini di ricerca specifici.
- **Limitate la ricerca:** Se necessario, restringete la ricerca a specifici tipi di pubblicazioni (ad esempio, articoli accademici, recensioni, libri) o a intervalli di date specifici.

- **Modificate i criteri di ricerca:** Adattate i criteri di ricerca in base ai risultati ottenuti per migliorare la rilevanza dei risultati.
- **Valutate criticamente le fonti:** Analizzate attentamente le fonti trovate per determinarne l'affidabilità e la pertinenza rispetto al vostro argomento di ricerca.

## 3.2 Citazioni e Bibliografia

Quando si scrive una tesi, è fondamentale utilizzare un sistema di citazione coerente e uniforme. Di seguito vengono riportate alcune linee guida per le citazioni e la bibliografia.

### 3.2.1 Citazioni

- **Citazioni dirette:** Se il pensiero di un autore è particolarmente rilevante per il vostro argomento, includete il nome dell'autore e l'anno di pubblicazione direttamente nel testo. Ad esempio: "[Spitzer \(1982\)](#)...".
- **Citazioni indirette:** Per citazioni meno rilevanti, potete semplicemente inserire il nome dell'autore e l'anno tra parentesi tonde. Ad esempio: "[\(Azzalini, 2008\)](#)".
- **Citazioni con più autori:** Se fate riferimento a una fonte con due o più autori, utilizzate il cognome del primo autore seguito da "et al." e dall'anno di pubblicazione. Ad esempio: "[\(Box et al., 1964\)](#)".

### 3.2.2 Bibliografia

La bibliografia deve includere tutte le fonti citate nel testo ed essere strutturata come segue.

- **Ordine alfabetico:** Elencate le fonti in ordine alfabetico in base al cognome del primo autore.
- **Ordine cronologico:** Se avete più fonti dello stesso autore, elencatele in ordine cronologico di pubblicazione.

Come esempio di formattazione della bibliografia, si guardi l'elenco alla fine di questo documento. In generale, nel caso di libri bisogna riportare i nomi degli autori, il titolo, l'anno di pubblicazione e la casa editrice. Nel caso di articoli scientifici bisogna riportare i nomi degli autori, l'anno di pubblicazione, il titolo,

il nome della rivista scientifica ed i parametri per l'individuazione del contenuto, quali volume, numero (eventuale) e pagine.

Un altro metodo di citazione consiste nell'elencare le fonti nella bibliografia in base all'ordine in cui vengono citate nell'elaborato finale. In questo caso le fonti sono numerate nell'ordine in cui appaiono per la prima volta nel testo. La bibliografia riporta le fonti nell'ordine numerico corrispondente.

Ricordate di mantenere uno stile di citazione coerente in tutto l'elaborato, sia per le citazioni nel testo che per la bibliografia finale. Potete utilizzare strumenti di gestione delle citazioni, come Zotero o Mendeley, per aiutarvi a mantenere l'ordine e la coerenza delle vostre fonti.

### 3.3 **Dati Utilizzati e Documentazione delle Fonti**

All'interno delle metodologie, descriverete i dati utilizzati nel vostro studio e fornirete una documentazione dettagliata delle relative fonti. La qualità e la rilevanza dei dati sono fondamentali per il successo della vostra ricerca, per cui è importante che i dati siano accuratamente selezionati, raccolti e analizzati. È importante specificare i seguenti punti.

- **Origine dei Dati:** Descrivete la provenienza dei dati, specificando se sono stati raccolti da voi stessi, ottenuti da database pubblici o privati, o forniti da altre istituzioni o ricercatori.
- **Tipo di Dati:** Indicate se i dati sono quantitativi, qualitativi o misti. Fornite una descrizione dei vari tipi di dati utilizzati (e.g., dati demografici, economici, ambientali).
- **Metodi di Raccolta:** Spiegate come sono stati raccolti i dati. Questo può includere sondaggi, interviste, osservazioni, esperimenti, o l'uso di dati preesistenti. Descrivete le procedure adottate per garantire la qualità e l'integrità dei dati.
- **Pulizia e Preparazione dei Dati:** Dettagliate i processi di pulizia e preparazione dei dati. Questo può includere la gestione dei dati mancanti, la rimozione di outlier, e la trasformazione dei dati grezzi in un formato adatto all'analisi.
- **Valutazione della Qualità dei Dati:** Discutete eventuali limitazioni dei dati e le implicazioni che queste possono avere sui risultati della ricerca.

Descrivete come avete affrontato queste limitazioni per garantire la validità e l'affidabilità del vostro studio.

Come linea guida per la stesura dell'elaborato, le analisi presentate devono essere riproducibili e, quindi, dove possibile referenziare opportunamente i dati utilizzati, per esempio con link diretti per il download degli stessi.

## Capitolo 4

### Equazioni, Figure e Tabelle

Ogni equazione, figura o tabella deve essere numerata in ordine di apparizione e accompagnata da una didascalia autonoma. Ciascun elemento deve essere comprensibile da solo, anche se estratto dal contesto dell'intero elaborato. Quando fate riferimento a uno di questi oggetti nel testo, utilizzate l'etichetta assegnata per identificarlo chiaramente.

#### 4.1 Equazioni

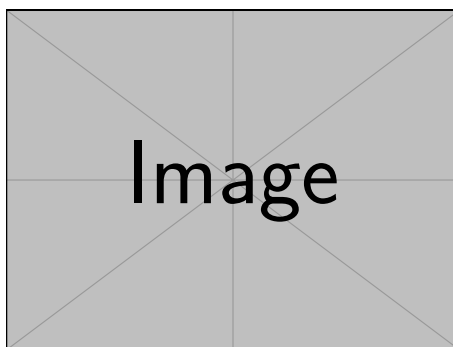
Le equazioni devono essere numerate in ordine di apparizione. Ecco un esempio:

$$E = mc^2. \quad (1)$$

Nel testo potete fare riferimento come Equazione 1. Ricordate che le equazioni sono parte del testo. Usate la punteggiatura quando necessario.

#### 4.2 Figure

Le figure devono essere numerate in ordine di apparizione e accompagnate da una didascalia descrittiva. Di seguito viene riportato un esempio.



**Figura 1:** Esempio di una figura con una didascalia descrittiva.

Nel testo, potete fare riferimento alla Figura **1**.

### 4.3 Tabelle

Le tabelle devono essere numerate in ordine di apparizione e accompagnate da una didascalia autonoma. Di seguito viene riportato un esempio.

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3
Valore 1	Valore 2	Valore 3
Valore 4	Valore 5	Valore 6

**Tabella 1:** Esempio di una tabella con una didascalia autonoma.

Nel testo, potete fare riferimento alla Tabella **1**.



## Capitolo 5

### Conclusioni

Questo manuale offre una guida dettagliata per gli studenti di laurea triennale in Scienze Statistiche ed Economiche. Dalla strutturazione della tesi alla ricerca bibliografica e all'uso delle citazioni, ogni sezione è pensata per supportarvi in ogni fase del percorso di tesi. Scrivere una tesi di laurea triennale richiede conoscenze approfondite nel proprio campo di studio, competenze organizzative e metodologiche. È fondamentale seguire le linee guida con un approccio critico e rigoroso.

La tesi rappresenta un'opportunità per approfondire un argomento, contribuire alla conoscenza nel vostro campo e dimostrare le competenze acquisite. Affrontate questo lavoro con passione e determinazione. Auguriamo a tutti voi un percorso di tesi produttivo e gratificante. Buona fortuna!



# Bibliografia

Azzalini, A. (2008). *Inferenza Statistica*. Springer Verlag.

Box, G. et al. (1964). An analysis of transformation. *Journal of the Royal Statistical Society*, 26(2):211–243.

Spitzer, J. J. (1982). A primer on box-cox estimation. *The Review of Economics and Statistics*, 64(2):307–313.